LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO
MARIA SS. MATER DOMINI
LATERZA (TA)

20 Agosto 2022

Madre di bontà

"Farai ciò che è giusto e buono agli occhi del Signore, perché tu sia felice…". (Dal Salmo 50 (51)

Dio onnipotente, creatore e Signore del Cielo e della Terra, datore della vita di ogni vivente, è nostro Padre buono e misericordioso.
"La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque." (Gen 1,1-2) Dio creò la luce che fugò le tenebre e poi separò il cielo dalla terra e in essi creò ogni cosa: esseri animati e non. Ogni cosa creata fu per Dio: *buona*. Poi creò l'uomo a sua immagine e somiglianza e lo rese signore del creato. *"Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. Pose l'uomo nel giardino di Eden e perché non conoscesse il male che porta alla morte, il Signore gli disse.* ***"Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare"****."* (Gen 2,16s) Gli mise accanto una donna, ma i nostri progenitori peccarono e il male entrò nella loro vita e per questo perdemmo il Paradiso terrestre. Dio, però, nella sua infinita bontà e misericordia, non ci abbandonò, ci parlava attraverso la voce dei profeti e dei padri. Diede al popolo d'Israele, tramite Mosè, il *Decalogo*, e lo traeva, con legami di bontà, a sé. *"Lavatevi, purificatevi, togliete il male dalle vostre azioni…Cessate di fare il male, imparate a fare il bene…"* (Is 1,16-17) Perché non rimanessimo per sempre nelle tenebre del peccato, Dio buono, lento all'ira e ricco di misericordia, mandò il suo Figlio unigenito a salvarci. Il Verbo di Dio divenne uomo con la carne immacolata di Maria e venne a morire sulla Croce per riscattarci dall'antica colpa e riaverci a figli di Dio, vocati alla Vita Eterna. Gesù è l'immagine della grande bontà di Dio, fa sua la volontà del Padre nell'orto del Getsemani e si avvia al supplizio della Croce per estrema bontà e carità. *"O Dio, quale fu la ragione che tu ponessi l'uomo in tanta dignità? Certo l'amore inestimabile col quale hai guardato in te medesimo la tua creatura e ti sei innamorato di lei. Ma poi per il peccato commesso perdette quella sublimità alla quale l'avevi elevata. Tu, mosso da quel medesimo fuoco col quale ci hai creati, hai voluto offrire al genere umano il mezzo per riconciliarsi con te. Per questo ci hai dato il Verbo, tuo unico Figlio. Egli fu il mediatore tra te e noi. Egli fu nostra giustizia, che punì sopra di sé le nostre ingiustizie. Ubbidì al comando che tu, Eterno Padre, gli desti quando lo rivestisti della nostra umanità. O abisso di carità! Qual cuore non si sentirà gonfio di commozione al vedere tanta altezza discesa a tanta bassezza, cioè alla condizione della nostra umanità? Noi siamo immagine tua, e tu immagine nostra per l'unione che hai stabilito fra te e l'uomo, velando la divinità eterna con la povera nube dell'umanità corrotta di Adamo. Quale il motivo? Certo l'amore.* **(Dal "Dialogo della Divina Provvidenza" di S. Caterina da Siena)**
Dio ci ha amato tanto, da donarci la Madre di bontà. L'ha pensata umile sua ancella, tutta bella, senza macchia originale, e con la bontà del suo stesso cuore. Gesù ha donato a noi sua Madre dalla Croce perché attingessimo alla sua bontà. *"In lei s'aduna quantunque in creatura è di bontade",* dice Dante nella Divina Commedia. Vediamo e veneriamo in Lei la sovrabbondante generosità dell'amore divino. Il suo "sì" all'Angelo Gabriele, esprime la grandezza della sua bontà d'animo; ella collabora in tutto alla nostra redenzione. Soffre, prega, crede, ama; ama continuamente quell'uomo che suo Figlio ha redento; senza stancarsi mai, ripete a noi le accorate parole di suo Figlio: ***"Convertitevi e credete al Vangelo"*** . (Mc 1,19) Alle nozze di Cana, mostrò la sua bontà di Madre di fronte alla difficoltà degli sposi e Gesù in quella occasione, diede inizio

alla sua vita pubblica. Così dice, S. Bernardo da Chiaravalle: *"Per mezzo tuo, si riempì il cielo, si svuotò l'inferno,…e ai miseri che attendevano, fu ridata la vita perduta. Così la tua potentissima e pietosissima carità trabocca di affetto nel compatire ed è efficacissima nel soccorrere."* La vergine Maria viene in nostro soccorso sempre, ma soprattutto quando ci vede in balia del male, quando il peccato indurisce i nostri cuori. *"Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male."* (Rom 12,21) *"La carità non abbia finzioni; fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene."* (Rom12,9) Per essere cittadini della Gerusalemme celeste, siamo buoni, amiamo Dio e il prossimo come noi stessi. La Madre della bontà ci aiuti e ci doni lo Spirito Santo, di cui è tempio, perché perseveriamo nella via del bene.

Ti saluto, piena di grazia

Ti saluto, piena di grazia, il Signore è con te. Non è con te solamente il Signore Figlio, cui desti la carne, ma anche il Signore Spirito Santo, per opera del quale concepisci; ed il Signore Padre, che generò colui che tu concepisci. Il Padre, ripeto, è con te, e fa che suo Figlio sia anche il tuo; è con te il Figlio, che per compiere questo mirabile mistero, dischiude miracolosamente a sé stesso l'adito al segreto del tuo seno, e a te conserva il sigillo verginale. È con te lo Spirito Santo, che con il Padre e con il Figlio santifica l'utero tuo. *Il Signore*, dunque, *è con te.* (Da "Gli scritti mariani" – S. Bernardo da Chiaravalle)

MEDITAZIONE

Umiliati amorosamente avanti a Dio e agli uomini perché Iddio parla a chi tiene le orecchie basse. Ascolta, dice egli alla sposa della sacra Cantica*: considera ed abbassa le tue orecchie e dimenticati del tuo popolo e della casa di tuo padre*. Così il figliuolo che ama si prostra sopra la sua faccia quando parla al suo Padre celeste, ed aspetta la risposta dell'oracolo suo divino. Iddio riempirà il tuo vaso del suo balsamo quando lo vedrà vuoto dei profumi del mondo, e quando più ti umilierai, più egli ti esalterà. ***(San Pio – Ep. III – pag. 959)***

PREGHIERA

Madre di bontà

Madre di bontà, il tuo "sì" a Dio, per fede, e amore verso noi peccatori, ha inaugurato l'alba della nostra Redenzione. Tu, piena di grazia, donaci la grazia divina di cui sei piena, come disse l'Arcangelo Gabriele, salutandoti. Donaci un cuore nuovo che conosca bontà e carità. Che possiamo fare ciò che è giusto e buono agli occhi del Signore, per gustare la vera felicità. Sia il nostro orecchio attento all'ascolto della Parola che tuo Figlio ha seminato sulla terra, perché germogli nei nostri cuori, producendo frutti di vita eterna, in noi e nel prossimo. Madre di bontà, adornaci delle beatitudini proclamate da Gesù: povertà in spirito, mitezza, umiltà, giustizia, misericordia, purezza di cuore, pace, per far parte del regno dei cieli. Rivestìti dell'armatura divina, che possiamo rispondere al male con il bene, accettando le persecuzioni, perdonando e amando, o Madre, con il cuore buono come il tuo. Con Te, Madre di bontà, vogliamo pregare per la conversione dei cuori induriti. per il male che, sempre più, dilaga nel mondo intero. Con Te, così vogliamo supplicare Dio: Padre misericordioso, non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male, e donaci un cuore buono come quello di Maria, tua Sposa, Madre e Figlia. Amen.

LETTURA E MEDITAZIONE: Gen 1; Dt 6; Sal 112 (111);
Mt 5,1-10; Rom 12

IMPEGNO DI VITA: Amare Dio e il prossimo

PREGHIERA: S. Rosario perché abbiamo governanti saggi che difendano la famiglia cristiana e i valori del Cristianesimo

Triduo alla natività della Vergine Maria
5 – 7 Settembre 2022

Il Rettore

con Zelatori e Zelatrici
Maria Immacolata Bongermino